

SaronnoNews

Furti in abitazione con la tecnica del “finto Carabiniere”: due arresti nel Milanese

Valeria Arini · Thursday, August 31st, 2023

Seguivano donne anziane e fragili e, fingendosi Carabinieri depredavano le loro abitazioni. Era questo il modus operandi dei **due uomini, italiani di 30 e 44 anni, arrestati** nelle prime ore di questa mattina, nelle **province di Milano e Monza Brianza** dai Carabinieri del Comando Provinciale di **Milano**. Il Gip del Tribunale di Milano ha emesso l’ordinanza di custodia cautelare in carcere, perché i due soggetti sono ritenuti gravemente indiziati, in concorso tra loro, dei **reati di furto aggravato in abitazione** (4 episodi di furto consumato e 2 episodi di furto tentato) **commessi**, nelle province di Milano, Monza Brianza e Livorno, **tra il 6 giugno 2023 e il 14 luglio 2023**.

Il provvedimento rappresenta il risultato di un’accurata ed approfondita attività d’indagine – condotta nell’ambito delle attività di contrasto al fenomeno dei reati ai danni degli anziani – che ha portato a raccogliere gravi indizi di colpevolezza nei confronti dei due destinatari del provvedimento restrittivo relativi a **6 furti in abitazione commessi con la tecnica “del finto Carabiniere”**. Il modus operandi adottato è il prodotto di una e meditata strategia predatoria. Il contatto con le vittime – sempre anziane e colte nel loro rientro solitario a casa – avviene con **l’utilizzo da parte degli indagati di materiale e segni distintivi delle forze dell’ordine per confonderle e disorientarle** (tesserino, mascherine con scritte e loghi dei Carabinieri, radio ricetrasmettenti, ecc.), **per poi accedere all’interno delle abitazioni private e così depredarle** in pochi attimi, senza dar loro la possibilità di rendersi conto di quanto stia effettivamente accadendo.

In particolare, nel corso delle indagini, coordinate dalla Procura della Repubblica di Milano, i Carabinieri del Nucleo Investigativo del Comando Provinciale di Milano sono riusciti a **ricostruire la routine delittuosa dei due indagati**, già gravati da precedenti specifici ed entrambi residenti nel territorio milanese. Lo hanno fatto attraverso mirati servizi di osservazione, controllo e pedinamento che hanno consentito di individuare il motociclo utilizzato per i raid. Il **quotidiano monitoraggio delle denunce-querele presentate per furto in abitazione**, l’acquisizione delle registrazioni degli impianti di videosorveglianza, i rilevamenti delle targhe contraffatte e con il monitoraggio dei varchi/transiti collocati sulle pubbliche vie, hanno poi permesso di documentare la presenza degli indagati nei luoghi dei delitti. I Carabinieri sono così riusciti a ricondurre, anche grazie ai dati forniti dal G.P.S. installato sulla moto utilizzata dai ladri, la responsabilità penale di **6 furti in abitazione commessi, tra il 6 giugno e il 14 luglio**, nelle province di Milano, Monza Brianza e Livorno.

This entry was posted on Thursday, August 31st, 2023 at 2:42 pm and is filed under
You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a
response, or [trackback](#) from your own site.